



# COMUNICATO MASCI

## Movimento Adulto Scout Cattolico Italiano

*“Aylan, era nato a Kobane, al nord della Siria, aveva poco più di tre anni,  
e con il fratello, la madre ed il padre rincorreva un sogno:  
una vita che non fosse di guerra, di macerie, di paure, ... di morte.  
Ma di giochi, di corse fino a perdere il fiato, per poi tornare a casa e raccontare,  
con la gioia negli occhi, alla mamma che prepara la cena,  
l'intensa giornata trascorsa con altri piccoli amici per le vie della città ...”*

Di solito un comunicato non lascia spazio alle emozioni, è freddo, razionale. Comunica la posizione ufficiale del Movimento esponendone le motivazioni, senza null'altro lasciar trapelare.

Questa volta vogliamo seguire un altro registro. Questa volta vogliamo partire dalle emozioni scaturite dalla durezza delle immagini, perché la ragione pare aver fallito.

Sino a quando ci saranno così forti squilibri, sociali ed economici, tra l'Europa e una parte dell'Africa, i flussi migratori sono inarrestabili. E' come pensare che un fiume in piena possa essere fermato da argini di sabbia è semplicemente illusorio, quando non strumentale.

Ridurre gli squilibri e “governare” i flussi in atto, è compito di chi *pratica* la politica. E' compito, cioè, di capi di governo, capi di stato, parlamentari e capo di partiti.

Noi, da buoni cittadini, abbiamo il dovere di *coltivare* la politica: mantenerci informati, farci un'opinione, partecipare al dibattito, prendere posizione e renderla pubblica; ma da uomini e donne che vivono questo tempo di disorientamento, abbiamo anche il dovere di essere solidali con quanti cercano condizioni di vita più dignitose.

Da uomini e donne che si impegnano a praticare i valori dello scautismo, così solennemente riportati nei nostri documenti fondativi, abbiamo il dovere di renderci utili nel servizio al prossimo senza fare distinzione alcuna.

Da uomini e donne che si sono posti alla sequela del Cristo, abbiamo il dovere di amare tutti i nostri fratelli che, nella disperazione della loro esistenza, cercano, rischiando la vita, un approdo nella terra che promette latte e miele.

Alle nostre Comunità, ai tanti adulti scout e a quelle realtà di volontariato che quotidianamente sono impegnate nel servizio ai migranti, va il ringraziamento di tutto il Movimento. La loro testimonianza di generoso quotidiano impegno è espressione dei valori del nostro cristianesimo; in contro tendenza con quanti, chiusi nei propri confini esistenziali, alzano muri e costruiscono barriere.



Ci uniamo ai tanti appelli, perché al vertice straordinario dell'Unione Europea che si svolgerà tra pochi giorni, i Ministri Europei possano trovare una politica comune e risposte concrete a questa tragedia umanitaria.

Da parte nostra chiediamo a tutte le Comunità ed a tutti gli Adulti Scout:

- che si dichiarino disponibili ad unirsi in servizio alle tante organizzazioni che sono già strutturate per fare accoglienza ai migranti;
- che siano di sostengano con la massima disponibilità alle proprie parrocchie per far sì che si realizzi l'appello fatto oggi all'Angelus dal Santo Padre: "Ogni parrocchia accolga una famiglia di profughi. Lo faranno per prime le due parrocchie del Vaticano. Cominciamo dalla mia diocesi di Roma".

Roma, 06 Settembre 2015

IL SEGRETARIO NAZIONALE

Luigi Cioffi  


LA PRESIDENTE NAZIONALE

Sonia Mondin  


L'ASSISTENTE NAZIONALE

Mons. Guido Lucchiarì  
